

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 22 del 01.03.2013

OGGETTO:

ACCORDO CON LA REGIONE TOSCANA PER LA PROMOZIONE DEL "VILLAGGIO DIGITALE"

L'anno duemilatredici, il giorno primo del mese di marzo, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO - Sindaco di Buti	P
CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia	P
FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli	P
VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme	P
MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni	Assente
TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico	P
TERRENI MIRKO - Sindaco di Lari	P
FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia	Assente
CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli	Assente
CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco	P
TURINI DAVID - Sindaco di Santa Maria a Monte	P
FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola	Assente

In assenza del Segretario Generale Norida Di Maio assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 53 dello Statuto dell'Unione Valdera e dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, il Vice Segretario dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA DEL 01.03.2013

OGGETTO:

ACCORDO CON LA REGIONE TOSCANA PER LA PROMOZIONE DEL "VILLAGGIO DIGITALE"

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera:

- a) approva lo schema di accordo tra la Regione Toscana, l'Unione Valdera, l'Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e i comuni della zona Valdinievole di Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese e Uzzano, per la promozione del "Villaggio Digitale", allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- b) dà mandato al Servizio proponente di curare la sottoscrizione del suddetto accordo e l'esecuzione di quanto previsto dal medesimo.

Motivazione:

L'Unione Valdera aveva presentato in data 26.10.2012 la candidatura a partecipare alla sperimentazione della promozione del "Villaggio Digitale" così come presentata all'Assemblea di RTRT (Rete Telematica Regionale Toscana) del 21 marzo 2012.

La Regione Toscana, con delibera di giunta n° 40 de l 21-1-2013, ha approvato lo schema di accordo per lo sviluppo di azioni per la promozione del "Villaggio Digitale", finalizzato alla promozione del Villaggio Digitale, come previsto nel *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, (obiettivo specifico 2.14) per la diffusione dei servizi on line della PA e dei servizi per l'Amministrazione digitale sviluppati sia da Regione Toscana che dagli Enti del territorio, da rendere disponibili, in una logica di condivisione, tramite una unica piattaforma, messa a disposizione da Regione Toscana, rivolta a cittadini, associazioni e imprese, con sistema di autenticazione forte ed unificata tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

La Giunta ha ritenuto opportuno quindi attivare l'azione per la promozione del Villaggio Digitale e di accettare la candidatura dell'Unione Valdera in maniera da operare in forma congiunta con la Regione Toscana, l'Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e i Comuni della Valdinievole di Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese e Uzzano.

Attraverso l'approvazione dell'accordo d'intesa allegato alla presente deliberazione, la Regione Toscana e l'Unione Valdera, si impegnano quindi a portare avanti in maniera coordinata le azioni del progetto, secondo quanto riportato nel documento allegato sotto la lettera "A".

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il Servizio proponente curerà la sottoscrizione dell'atto d'intesa in oggetto.

Il Dirigente dell'Area Affari Generali adotterà tutti gli atti e le procedure conseguenti per l'attuazione di quanto in esso contenuto.

La segreteria generale curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari :

Il Dirigente dell'Area Affari Generali Giovanni Forte ha espresso in data 26.02.2013 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario Giovanni Forte ha espresso in data 26.02.2013 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Per l'approvazione del presente provvedimento, concernente le funzioni di cui al comma 2 dell'art.6 dello Statuto, è richiesto anche il quorum aggiuntivo indicato all'art. 38 Statuto, comma 1, lettera B. (voto favorevole dei sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei comuni che hanno già trasferito operativamente la funzione, ai sensi dell'art 8 dello Statuto).

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

Delibera della Giunta Regionale Toscana n° 40 del 2 1-1-2013 con cui la Regione Toscana ha approvato l'accordo lo schema di accordo per lo sviluppo di azioni per la promozione del "Villaggio Digitale".

Articolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, relativo alla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio Proponente:

Servizio Sistema Informativo e Innovazione Tecnologica

Responsabile del procedimento: Dr. Fabio Dal Canto

Telefono 0587 299.533

f.dalcanto@unione.valdera.pi.it



Regione Toscana

..... SIMBOLI

ACCORDO TRA REGIONE TOSCANA

E

Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa

Unione dei Comuni della Valdera

Comuni della Valdinievole: Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese, Uzzano

PER LA PROMOZIONE DEL "VILLAGGIO DIGITALE"

Il Vicepresidente della Regione Toscana e l'Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, l'Unione dei Comuni della Valdera i Comuni della Valdinievole: Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese, Uzzano,

Richiamate

- La legge regionale n.1 del 2004 *"Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana"* con la quale la Regione porta a sistema gli interventi nella materia di riferimento, consolidando così l'esperienza della Rete telematica regionale toscana (derivata dal Piano di indirizzo approvato dal Consiglio regionale il 21 gennaio 1997) e valorizzando tale esperienza in funzione di finalità sempre più ampie e complesse derivanti dallo sviluppo della società dell'informazione nel sistema regionale;

La Legge Regionale 5 ottobre 2009, N. 54, *Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza* e in particolare:

- l'articolo 1, che prevede che "La Regione promuove le condizioni e realizza gli interventi per la progressiva eliminazione del divario digitale nonché per la rimozione degli ostacoli alla fruizione dei servizi digitali in condizioni di pari opportunità e senza discriminazioni da parte dei soggetti operanti sul territorio regionale. La Regione favorisce l'attuazione dell'amministrazione digitale in Toscana e della interoperabilità dei diversi sistemi informativi nell'ambito del sistema informativo regionale di seguito denominato SIR, secondo il principio di adeguatezza dei diversi livelli istituzionali e territoriali, nel rispetto delle loro competenze";
- L'art. 4, che definisce il rapporto con la Rete telematica regionale toscana (RTRT), in particolare attuando i processi di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale previsti dalla presente legge attraverso la Rete telematica regionale toscana di cui alla l.r. 1/2004;

- La L.R. 5 ottobre 2009, N. 54 che, all'art. 5, definisce la cittadinanza digitale come il diritto e, ove prescritto dalla legislazione statale o regionale, l'obbligo per cittadini e residenti, imprese, associazioni, istituzioni domiciliate o operanti sul territorio della Toscana, di accedere ed utilizzare per via telematica i servizi digitali della pubblica amministrazione;

- La L. R.23 luglio 2009, N. 40, Legge di semplificazione e riordino normativo 2009, e in particolare l'art. 3, che definisce l'utilizzo della telematica nei rapporti con la pubblica amministrazione e il capo II del titolo II, che definisce le misure per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nello svolgimento dei procedimenti di competenza degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP);

Dato atto:

- dell'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011 – 2015 (Risoluzione 29 giugno 2011 n. 49 del Consiglio Regionale) che indica tra gli Indirizzi di legislatura:

1. l'attivazione di servizi di connettività diffusa e infomobilità;
2. la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie per la semplificazione di procedure, l'abbattimento di tempi di attesa e la riduzione dei costi di funzionamento nel servizio di amministrazione e nei rapporti con i cittadini e con le imprese;
3. l'integrazione del patrimonio informativo della PA e la ricomposizione delle informazioni al fine di attivare un sistema unitario per la gestione dei dati tributari e catastali, per il supporto alla lotta contro l'evasione fiscale, e al fine di garantire il diritto alla detenzione delle informazioni da parte di cittadini e imprese attraverso la ricomposizione dei dati in fascicoli elettronici.

- che il PRS 2011-2015 prevede che le Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza si raccordino con i due Progetti Integrati di Sviluppo - PIS:

1. Contrasto all'evasione fiscale ed alla illegalità economica, attraverso il Sistema unitario per la gestione dei dati tributari e catastali
2. Semplificazione

- che il PRS 2011-2015 prevede, per l'attuazione delle Politiche per la società dell'informazione e della conoscenza, la "conferma del modello di governance espresso dalla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), in quanto strumento capace di presidiare la trasversalità tipica dei processi di innovazione";

- che con Delibera del Consiglio Regionale n. 104 del 4.12.2012 è stato approvato il *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, che prevede l'Obiettivo specifico 2.14 – Promuovere lo sviluppo del villaggio digitale;

- che tale Obiettivo specifico, tramite la realizzazione dell'azione 2.14.1, prevede l'attivazione di una piattaforma di servizi con accesso autenticato tramite CNS regionale, con l'obiettivo di rendere disponibili servizi e sistemi digitali delle PA regionale e locale, oltre quelli di altri soggetti che agiscono su un territorio, con un alto livello di integrazione e di utilizzo delle tecnologie, e renda interoperabili i sistemi di back office funzionali alla Piattaforma;

- che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1020 del 21.11.2011 è stato approvato un Protocollo di Intesa fra Regione Toscana e ANCI Toscana finalizzato al coordinamento delle iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa finalizzati allo sviluppo della Società dell'Informazione e della conoscenza, che dà indicazione ai due soggetti "di coordinare le proprie iniziative in relazione ai settori dell'innovazione tecnologica ed organizzativa finalizzati allo sviluppo della Società dell'Informazione e della conoscenza, impegnandosi a sviluppare iniziative congiunte, con riferimento al sistema della PA toscana e con particolare attenzione ai comuni di piccole dimensioni territoriali"

Tenuto conto:

- del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", con le modifiche ed integrazioni introdotte dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, e in particolare degli obblighi che esso impone alle pubbliche amministrazioni anche in merito allo sviluppo, acquisizione e riuso di sistemi informatici nelle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 69 sul riuso dei programmi informatici;

- che il modello di governance delle politiche per la società dell'informazione e della conoscenza, di cui al PRS 2011-2015, potrà trovare uno strumento atto a garantire la trasversalità e la diffusione dei processi di innovazione proprio nell'implementazione dell'Agenda Digitale, presentata dalla Commissione Europea come una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020, che fissa obiettivi per la crescita nell'Unione europea (UE) da raggiungere entro il 2020, proponendo di utilizzare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso;

- che il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 " Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge 221-2012, definisce le misure per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e per l'Amministrazione Digitale;

- che a livello territoriale, la programmazione locale si conferma essere il principale strumento di raccordo per la definizione di interventi integrati con quanto previsto sia dall'Agenda digitale italiana sia dal Programma regionale, secondo il metodo delineato nell'Agenda digitale europea, proponendosi quindi come metodo di raccordo dell'Agenda digitale toscana;

Rilevato:

- che la L.R. 68/2011 definisce norme di riordino istituzionale che prefigurano nuovi importanti cambiamenti nel sistema delle autonomie finalizzati alla diminuzione delle spese;

- che le politiche per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza possono essere di supporto a tale processo di riordino istituzionale, essendo in grado di apportare semplificazione nei servizi, capacità di gestione congiunta ed integrata, oltre a risparmi con l'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica ed amministrativa;

Ricordato

- che con Deliberazione n° 125 del 23.2.2009 la Giunta Regionale ha approvato il progetto che ha consentito di consegnare a tutti i cittadini toscani una Tessera Sanitaria, che è anche Carta Nazionale dei Servizi (CNS);

- che la Carta Nazionale dei Servizi è una carta elettronica, valida su tutto il territorio nazionale, che consente l'autenticazione forte del soggetto che accede ai servizi in rete;

- che ogni cittadino, tramite la CNS, ha a disposizione da un unico punto di accesso la lista dei servizi della Pubblica Amministrazione (<https://accessosicuro.rete.toscana.it>).

Ritenuto opportuno

- avviare l'azione 2.14.1 per la promozione del Villaggio Digitale, come previsto nel *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, (obiettivo specifico 2.14) per

la diffusione dei servizi on line della PA e dei servizi per l'Amministrazione digitale sviluppati sia da Regione Toscana che dagli Enti del territorio, da rendere disponibili, in una logica di condivisione, tramite una unica piattaforma, messa a disposizione da Regione Toscana, rivolta a cittadini, associazioni e imprese, con sistema di autenticazione forte ed unificata tramite CNS.

- attivare l'azione per la promozione del Villaggio Digitale in maniera congiunta tra Regione Toscana e l'Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Unione dei Comuni della Valdera, Comuni della Valdinievole: Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese, Uzzano con l'intento di promuovere azioni per la promozione della Società dell'Informazione e della Conoscenza finalizzate a:

- supportare i comuni negli adempimenti previsti dal nuovo CAD, oltre a quelli previsti dalle LL.RR. 40 e 54/2009 e 1/2004, nonché nell'Agenda Digitale Europea;
- supportare gli enti locali nella riorganizzazione dei servizi anche nell'ambito del processo di riordino istituzionale;
- garantire ai comuni, mediante l'individuazione delle forme di organizzazione e di coordinamento locale, la possibilità di poter fruire dei benefici offerti dalle nuove tecnologie;
- sviluppare l'azione in coordinamento con RTRT;
- attivare progetti sperimentali su sistemi e servizi innovativi per la PA, i cittadini e le imprese, che tengano conto delle più moderne soluzioni tecnologiche e dei nuovi paradigmi di servizio attivabili tramite Internet, le tecnologie cloud e le tecnologie "SMART";
- consentire la prossima realizzazione di azioni correlate agli ulteriori obiettivi del *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015* quali:
 - Migliorare l'attrattività delle aree e l'accessibilità alla rete e ai servizi garantendo l'infrastrutturazione del territorio con copertura in banda larga
 - Promuovere l'approvvigionamento telematico di beni e servizi
 - Garantire la fatturazione elettronica
 - Assicurare i servizi di pagamento elettronico
 - Garantire il diritto alla detenzione delle informazioni attraverso la ricomposizione dei dati in fascicoli elettronici
 - Valorizzare informazioni e dati della Pubblica Amministrazione per nuovi servizi
 - Ampliare e potenziare le competenze digitali di tutti i cittadini toscani
 - Sostenere la rete degli sportelli informativi
 - Sviluppare servizi per la scuola e la didattica
 - Promuovere servizi in ambito socio-sanitario
 - Diffondere servizi di infomobilità
 - Promuovere servizi per i beni paesaggistici e del territorio
 - Sviluppare e diffondere servizi per il patrimonio dei beni culturali e museali
 - Sostenere la realizzazione di servizi per il commercio e il turismo
 - Garantire i livelli di servizi della PA supportando l'operatività telematica del SUAP
 - Consolidare il percorso di dematerializzazione della PA toscana, finalizzato alla semplificazione delle procedure di comunicazione, dei processi amministrativi e alla trasparenza verso il cittadino e le imprese
 - Sostenere la lotta contro l'evasione fiscale attraverso l'integrazione del patrimonio informativo della PA

Tutto ciò premesso e valutato

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1
Premesse

1. Le Premesse sono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2
Finalità

1. La Regione e l'Unione di Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, l'Unione dei Comuni della Valdera i Comuni della Valdinievole: Buggiano, Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese, Uzzano si impegnano a collaborare alla definizione e all'attuazione di un percorso congiunto, per lo sviluppo dell'azione 2.14.1 dell'obiettivo specifico 2.14 del *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015*, Promozione del Villaggio Digitale, con l'obiettivo di rendere disponibili su un territorio servizi e sistemi digitali, con alto livello di integrazione e di utilizzo delle tecnologie.

2. Tale azione prevede l'attivazione di una piattaforma di servizi con accesso autenticato tramite CNS regionale, che integri tutti i servizi disponibili della PA regionale e locale, oltre quelli di altri soggetti che agiscono su un territorio e renda interoperabili i sistemi di back office funzionali alla Piattaforma; i servizi da attivare su tale piattaforma rientrano comunque nelle materie definite dagli obiettivi del Programma. L'azione mira a far sì che i cittadini e le imprese possano operare con la PA totalmente in via telematica, oltre ad elevare il livello di digitalizzazione dei servizi e dei procedimenti amministrativi.

3. Le azioni saranno finalizzate ad attivare in forma congiunta e consolidare i servizi messi a disposizione dagli enti partecipanti all'iniziativa e da Regione Toscana, al fine di rendere disponibili a cittadini ed imprese più procedimenti amministrativi da svolgersi interamente on line, che potranno coinvolgere anche più Pubbliche Amministrazioni, tramite una piattaforma unitaria con sistema di autenticazione forte ed unificata tramite CNS, che sia quindi punto di riferimento per i servizi on line della PA.

4. I servizi on line che verranno attivati dovranno utilizzare le infrastrutture e rispettare gli standard regionali e di RTRT consentendo di svolgere intere filiere di procedimenti amministrativi, che coinvolgano anche più amministrazioni, in modalità on line.

Nell'ambito dell'Accordo si analizzeranno, ed eventualmente si procederà ad attivare, sistemi e servizi innovativi per la PA, i cittadini e le imprese, che tengano conto delle più moderne soluzioni tecnologiche e dei nuovi paradigmi di servizio attivabili tramite Internet, delle tecnologie cloud e delle tecnologie "SMART".

5. Eventuali Accordi o Convenzioni in essere verranno collegate al presente Accordo tenendo conto nel Piano di Attività di cui all'Art. 7 delle azioni previste od in essere al fine di ottenere la massima sinergia e uniformità di azione.

ART. 3
Settori di Intervento

1. I settori di intervento oggetto del presente Accordo riguardano in particolare:

- lo sviluppo della connettività in banda larga e ad accesso libero;
- l'ottimizzazione dei servizi tramite logiche di cloud computing per la PA
- la dematerializzazione delle comunicazioni tra PA
- l'incremento dei pagamenti on line
- lo sviluppo dell'accesso ai servizi tramite CNS - Carta Sanitaria Elettronica

- il passaggio della fonia su internet
- lo sviluppo di servizi di infomobilità

2. I soggetti firmatari del presente Accordo valuteranno ed eventualmente implementeranno azioni che prevedono l'utilizzo del TIX, l'attivazione di Piazze wi-fi con autenticazione basata sull'infrastruttura regionale o ad essa federata, l'adesione alla piattaforma per gli Open Data, l'utilizzo di sistemi VoIP e di Videoconferenza, l'attivazione del sistema TOSCA per la Lotta all'evasione fiscale, sistema DAX per la conservazione documentale a norma.

3. Nell'ambito dell'azione prevista dal presente Accordo, si opererà al fine di dematerializzare l'intero procedimento amministrativo: in questo modo saranno a disposizione dei cittadini e delle imprese servizi che consentono di svolgere l'intero procedimento on-line.

4. Al fine di favorire da parte dei cittadini la conoscenza dei servizi resi disponibili ed il loro utilizzo anche assistito, si farà uso dei PAAS, laddove disponibili ed attivi, attivando anche interventi per ampliare e potenziare le competenze digitali dei cittadini. Si definiranno inoltre azioni per l'aumento delle competenze e della cultura digitale da parte del personale della PA.

ART. 4

Impegni dei soggetti firmatari

1. Impegni di Regione Toscana:

Regione Toscana si impegna a mettere a disposizione i seguenti supporti o strumenti:

- Piano di comunicazione da concordare in maniera congiunta
- Gruppo di supporto per le attività del Accordo
- Supporto diretto e costante per la risoluzione dei problemi da parte dei propri settori e struttura tecnica
- Supporto finanziario, in forma di cofinanziamento, rispetto a quanto verrà definito nel Piano di attività di cui all' Art. 7
- Piattaforme e infrastrutture regionali quali:
 - Interpro
 - Ap@ci
 - DAX
 - IRIS
 - ARPA
 - Infrastruttura di fonia su Internet (VoIP) e di VideoMultiConferenza
 - Piattaforma per l'infomobilità

2. Impegni degli Enti

Gli Enti aderenti al presente Accordo si impegnano a sviluppare iniziative al fine di:

- ampliare la diffusione di competenze all'interno dei comuni, migliorando i livelli di conoscenza delle tematiche dell'innovazione e delle potenzialità informative ed operative sia per gli amministratori che per i dirigenti e funzionari degli Enti Locali
- coinvolgere l'Ente nell'applicazione dell'Agenda Digitale definendo una Agenda Digitale Locale coordinata con l'Agenda Digitale Toscana.
- esporre i propri servizi on line sulla piattaforma unica, messa a disposizione da Regione Toscana, rivolta a cittadini, associazioni e imprese
- adeguare i propri sistemi che consentiranno di esporre servizi on line agli standard e requisiti della e-toscana compliance, analizzando ed eventualmente elevando il livello di automazione del back office

- attivare le CNS presso gli uffici Comunali e fornire supporto ai comuni per il loro corretto utilizzo anche presso i vari sportelli al pubblico, con particolare riguardo per i PAAS,
- aderire al sistema di trasmissione dei protocolli per via telematica (Interpro e Ap@ci)
- studiare un piano di trasferimento di parte o tutto il proprio sistema informativo/informatico al TIX
- aderire al Sistema Toscano dei Servizi alle Imprese
- attivare, in tempi concordati, il sistema di pagamenti (IRIS)
- procedere con azioni per recupero dell'evasione con il sistema regionale Tosca, utilizzare sistemi open source e praticare il riuso quali metodi di cooperazione, di semplificazione, di maggiore efficienza e di risparmio
- offrire a Riuso i servizi già attivati e le soluzioni software di proprietà dell'Ente, inserendole nel Catalogo regionale per il riuso e dichiarandosi disponibili a collaborare alla loro erogazione dal data center TIX, laddove altri Enti toscani ne richiedessero l'utilizzo
- Accettare un sistema di monitoraggio condiviso e integrato che possa permettere un'effettiva valutazione dei risultati ottenuti e dei risparmi raggiunti.

3. Infine gli Enti aderenti si impegnano a operare per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel *Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015* approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 104 del 12 dicembre 2012, anche inserendo nella propria programmazione annuale e pluriennale gli obiettivi del presente Accordo in termini di innovazione tecnologica ed organizzativa nei procedimenti amministrativi oltre che di erogazione dei servizi per via telematica.

ART. 5 **Vincoli tecnologici**

1. Nello svolgimento delle attività previste nel presente accordo le parti assumono quale architettura tecnologica di riferimento quella definita in base alla L.R. 1/2004 per la Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT) come nodo nazionale del Sistema Pubblico di Connettività SPC/SPCoop e ne derivano gli specifici vincoli tra cui, in particolare, la c.d. "e-Toscana compliance", per l'esecuzione degli interventi e la realizzazione dei prodotti.

ART. 6 **Modalità organizzative e governance dell'Accordo**

1. Per l'attuazione congiunta di quanto previsto dal presente Accordo, le parti individuano:
- a) Un comitato di coordinamento composto da rappresentanti degli enti che firmano l'Accordo.
 - b) Un gruppo di lavoro tecnico costituito dai dirigenti o dai funzionari responsabili delle rispettive strutture degli Enti firmatari competenti sulla materia.

ART. 7 **Attuazione dell'Accordo e monitoraggio**

1. Il presente Accordo vedrà attuazione sulla base di specifiche convenzioni di validità annuale eventualmente rinnovabili, che verranno attivate separatamente fra Regione Toscana ed i singoli soggetti firmatari.

2. Le convenzioni saranno sottoscritte dal Dirigente del Settore Infrastrutture e tecnologie per lo Sviluppo della Società dell'Informazione di Regione Toscana e dai rappresentanti delegati alla firma degli Enti sottoscrittori dell'Accordo.

3. Alle convenzioni sarà allegato un Piano di Attività con il dettaglio delle attività da svolgere, nell'ambito di quanto previsto dal presente Accordo.

Tale Piano di attività sarà definito congiuntamente dai soggetti firmatari delle singole convenzioni e costituirà il documento descrittivo del percorso finalizzato a declinare le finalità di cui all'art. 2, tenendo conto di quanto previsto all'art. 3, secondo le specificità e le esigenze del territorio coinvolto e secondo gli impegni di cui all'Art. 4.

4. Il Piano di attività definirà nel dettaglio impegni, costi e finanziamenti delle attività da intraprendere entro i limiti massimi del finanziamento accordato dalla Regione Toscana al singolo soggetto firmatario per l'anno di riferimento.

Il Piano di attività dovrà indicare le tempistiche di dettaglio per l'attivazione dei servizi che si prevederanno, nonché per la conclusione complessiva delle attività.

5. Il Piano di attività potrà essere aggiornato con l'accordo congiunto delle parti, al fine tenere conto di nuove esigenze che potranno intercorrere durante lo svolgimento.

6. Al fine di monitorare e di verificare i risultati raggiunti, saranno previste:

- Verifica dello stato di avanzamento delle attività in relazione agli obiettivi previsti
- Verifica del livello di utilizzo dei servizi attivati
- Verifica sui risparmi ottenuti
- Verifica del livello di servizio e della soddisfazione degli utenti

ART. 8 Finanziamenti

1. La Regione, nell'ambito delle proprie risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti in premessa e nell'Artt. 2, renderà disponibili cofinanziamenti stimati in un massimo di euro 600.000,00 per supportare gli enti firmatari dell'Accordo nel rendere adeguati i sistemi e le condizioni organizzative che sono prerequisiti rispetto a quanto verrà definito nel Piano di attività, e facilitare l'avvio delle attività.

2. Regione Toscana potrà riconoscere, sulla base delle azioni concertate ed inserite nel piano operativo di cui alle convenzioni indicate nell'Art. 7, un cofinanziamento massimo per ogni soggetto firmatario dell'Accordo, di Euro 200.000,00. Tale cofinanziamento non potrà comunque superare il 50% del costo totale delle attività concertate nel piano operativo.

3. Le risorse verranno definite in forma concertata nella misura valutata idonea al raggiungimento degli obiettivi individuati nelle convenzioni di cui all'Art. 7.

4. I finanziamenti saranno erogati secondo quanto previsto dalle citate convenzioni, comunque in parte alla approvazione del Piano di attività, al fine di facilitare l'avvio dei lavori e adeguare i requisiti di partenza degli enti, e con un saldo a fronte della verifica dell'effettiva attivazione ed erogazione dei servizi previsti, con verifica dei livelli di semplificazione raggiunti (diminuzione dei tempi dei procedimenti, minore impegno di personale nel procedimento, diminuzione o abbattimento dei passaggi cartacei nei procedimenti abbattimento dei costi, ecc.).

ART. 9

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha durata biennale.
2. Il presente Accordo è prorogabile alla sua scadenza, per volontà unanime dei soggetti sottoscrittori, previa verifica delle disponibilità finanziarie nel bilancio regionale.
3. Il presente Accordo potrà essere integrato e modificato per volontà unanime dei soggetti sottoscrittori, a fronte di esigenze che possono sopravvenire per il raggiungimento ottimale degli obiettivi dello stesso.

ART. 10

Proprietà dei prodotti e diritti di riuso

1. Qualsiasi prodotto software realizzato nell'ambito del presente Accordo, documenti di progetto o modelli organizzativi che potrebbero derivare dall'attività, sarà a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per il riuso ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni e delle corrispondenti disposizioni regionali in materia.

Art. 11

Dati personali

1. Le parti, preso atto ed in ottemperanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e delle disposizioni regionali in materia di privacy, s'impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.

Art.12

Controversie

1. Le parti convengono espressamente che quanto non espressamente normato ed indicato dal presente Accordo e, in particolare, eventuali modifiche da apportare all'Accordo medesimo, dovute al mutare delle condizioni organizzative o delle attività poste in essere, daranno luogo a specifiche variazioni dello stesso da approvare con appositi successivi atti.

Firenze, 2013

Il Vicepresidente della Regione Toscana
Stella Targetti

**Il Presidente dell'Unione di Comuni Circondario
dell'Empolese Valdelsa**

.....

Unione dei Comuni della Valdera

.....

**Comuni della Valdinievole: Buggiano, Ponte
Buggianese, Chiesina Uzzanese, Uzzano**

.....

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante
F.to GIOVANNI FORTE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

ACCORDO CON LA REGIONE TOSCANA PER LA PROMOZIONE DEL “VILLAGGIO DIGITALE”

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazione ed integrazioni.

Pontedera, 26.02.2013

Il Dirigente dell'Area Affari generali
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 26.02.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it e presso la sede dell'ente il giorno 08.03.2013.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 08.03.2013

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte